

Frazione di Limite
Comune di Pioltello
Città Metropolitana di Milano

Ambito di trasformazione AdT 11
Proposta di piano attuativo conforme al PGT
PFTE Parcheggio via Dante Alighieri

ALLEGATO C
Relazione di sostenibilità dell'opera

Il Proponente: **Traliccio 2 ARL**
Il Progettista: **Arch. Schiavi Cristiano – Geom. Gianpiero Bianchi**

Via Varalli 37, 26845 Codogno (LO)

Telefono 0377 436099 - 0377 34691 | Fax 0377 436654 | E-mail amministrazione@gbepartners.it - tecnico@gbepartners.it
www.gbepartners.it | REGISTRO IMPRESE DI LODI n° 05966150962 | PARTITA I.V.A/C.F. 05966150962 | C.S. € 11.111,10 i.v.

1. PREMESSA

La presente relazione, elaborata secondo gli indirizzi del D.Lgs. 36-2023, intende offrire una lettura chiara sulle potenzialità correlate alla realizzazione delle opere di urbanizzazione riportate nel corrente progetto di fattibilità tecnico economica del parcheggio ubicato in via Dante Alighieri a Limito, frazione di Pioltello (MI).

Al fine di valutare le suddette potenzialità, è stata condotta una specifica analisi, sintetizzata nella presente relazione volta ad identificare le dinamiche di trasformazione in termini di creazione di maggiori connessioni tra le diverse parti della città, di incremento della qualità della vita della collettività e dell'attrattività dei luoghi che rendono tangibili i benefici e le opportunità in una prospettiva di lungo periodo.

Per tracciare i risultati per la comunità ed il territorio coinvolto, sono stati individuati i benefici a lungo termine in grado di rappresentare oggettivamente il significato più ampio dell'intervento da realizzare ed in grado di restituire alla comunità il valore della trasformazione correlata dalla nuova infrastruttura.

La relazione ha lo scopo di fornire un quadro esaustivo della sostenibilità dell'opera, riporta anche un'analisi dei diversi aspetti ambientali e sociali correlati alla fase di realizzazione e più in generale all'intero di ciclo di vita dell'opera, evidenziando le scelte progettuali volte alla salvaguardia delle risorse naturali, nell'ottica di dare un contributo concreto all'economia circolare per massimizzare l'utilità e il valore nel tempo dell'infrastruttura progettata e ha lo scopo di verificare la compatibilità del progetto e dell'intervento proposto con quanto previsto dagli strumenti urbanistici comunali, la conformità con il regime vincolistico esistente e lo studio dei prevedibili effetti che tali opere possono avere sull'ambiente e sulla salute dei cittadini.

Lo studio approfondisce e analizza dunque le misure atte a ridurre gli effetti negativi che l'intervento può avere sull'ambiente e sulla salute dei suoi abitanti e a migliorare la qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale.

Nella redazione dell'ipotesi progettuale si è quindi tenuto conto degli esiti delle indagini tecniche preliminari, delle caratteristiche dell'ambiente interessato dall'intervento, sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio, della natura delle attività e delle lavorazioni necessarie all'esecuzione dell'intervento, nonché dell'esistenza di eventuali vincoli sulle aree interessate.

La relazione di sostenibilità dell'opera, considerando la morfologia del territorio e l'entità dell'intervento, comprende sommariamente le seguenti fasi di lavoro:

- la verifica, anche in relazione all'acquisizione dei necessari pareri amministrativi, di compatibilità dell'intervento con le prescrizioni di eventuali piani paesaggistici, territoriali e urbanistici sia a carattere generale che settoriale;
- lo studio sui prevedibili effetti della realizzazione dell'intervento e del suo esercizio sulle componenti ambientali e sulla salute dei cittadini;
- l'illustrazione, in funzione della minimizzazione dell'impatto ambientale, delle ragioni della scelta del sito e della soluzione progettuale prescelta, nonché delle possibili alternative localizzative e tipologiche;
- la determinazione delle misure di compensazione ambientale e degli eventuali interventi di ripristino, riqualificazione e miglioramento ambientale e paesaggistico;
- l'indicazione delle norme di tutela ambientale che si applicano all'intervento e degli eventuali limiti posti dalla normativa di settore per l'esercizio di impianti, nonché l'indicazione dei criteri tecnici che si intendono adottare per assicurarne il rispetto.

2. VERIFICA DI COMPATIBILITA' DELL'INTERVENTO

Facendo seguito alle valutazioni emerse dall'analisi degli strumenti urbanistici l'area oggetto di studio non è soggetta a particolari vincoli o restrizioni di ordine comunale o sovracomunale.

In merito alle ulteriori previsioni e prescrizioni dei vari piani paesistici, territoriali ed urbanistici analizzati, non si rilevano particolari incompatibilità con le ipotesi progettuali, poiché l'area in questione non è soggetta a vincoli specifici.

In relazione a quanto sopra esposto vengono qui analizzati gli effetti significativi della realizzazione del progetto in riferimento alla portata, grandezza, complessità, durata e reversibilità degli impatti.

Nel progetto esecutivo sono stati considerati, esaminati ed approfonditi aspetti per implementare le misure di mitigazione degli impatti dell'intervento, così da mettere in atto strategie progettuali per rendere la realizzazione sostenibile, tecnologie per rendere tali strategie concretamente attuabili; in particolare sono stati analizzati:

- l'integrazione con il contesto ambientale;
- la qualità ambientale degli spazi esterni;
- il contenimento del consumo di risorse;
- la riduzione del rumore.

4

2.1. Integrazione con il contesto ambientale

La scelta di riqualificare questa zona della città è stata certamente dettata dalla necessità di avvalorare l'intera area che, a livello cittadino, sarà attuata anche attraverso la realizzazione di interventi edilizi dalla forte valenza sociale.

Pertanto la realizzazione delle opere in oggetto assolve al duplice compito di riqualificare l'area sia dal punto di vista sociale che architettonico.

La realizzazione dell'intervento, se da un lato rappresenta un forte segno per la comunità che vive nel quartiere per la funzione che riveste, dall'altro mira alla generale rigenerazione urbanistica perché, come anticipato, il progetto dialoga con il contesto urbano e si relaziona con lo spazio collettivo e pubblico.

La trasformazione della città è pertanto un obiettivo da perseguire per dare un impatto sociale positivo sulla comunità di riferimento, col fine ultimo di migliorare la qualità della vita degli individui e di rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili, aumentando l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile.

Allo stato attuale il sito si presenta in un'area caratterizzata dal forte degrado ambientale, così come altre zone della città. Il progetto pertanto mira alla valorizzazione ambientale di quest'area.

Anche l'inserimento di aree a verde e l'incremento della mobilità dolce ha perseguito il duplice obiettivo di minimizzare da un lato l'impatto del nuovo intervento con il paesaggio circostante e di ridurre gli effetti ambientali che l'intervento produce.

2.2. La qualità ambientale

La morfologia urbana e le caratteristiche fisiche dei materiali superficiali svolgono, unitamente alle condizioni del microclima, un ruolo importante nel determinare la qualità ambientale degli spazi esterni. L'accesso al sole, la dinamica dei venti e gli scambi radiativi – che influiscono, in modo combinato, sulle condizioni di benessere termico degli utenti di uno spazio esterno – sono, infatti, modificati dagli elementi che costituiscono la “scena” dello spazio esterno stesso.

2.3 Contenimento del consumo di risorse

Il contenimento delle risorse è un obiettivo da perseguire lungo tutto il ciclo di vita del progetto illustrato, dalla fase progettuale, passando per la realizzazione fino ad arrivare alle manutenzioni.

Per questa ragione saranno selezionati in fase esecutiva processi, elementi tecnici e materiali finalizzati al contenimento del consumo energetico e delle risorse in generale.

5

2.4 Riduzione del rumore

La tipologia di attività che verrà realizzata non prevede particolari incrementi di emissioni sonore tali da richiedere importanti misure di mitigazione verso l'esterno, se non durante la realizzazione dell'intervento.

Per tale motivo le attività potenzialmente rumorose saranno eseguite nel corso delle ore diurne ed inoltre in fase di cantiere si dovrà provvedere a porre in atto tutte le azioni necessarie per ridurre al minimo gli impatti acustici.

Codogno, 14.09.2026

